

C'è un vuoto pneumatico in politica: mancano i cattolici

Cresce il vuoto della politica, prigioniera di incredibili personalismi (vedi le telenovelas al Ministero della Cultura), di provvedimenti dati per ufficiali e smentiti dopo poche ore (vedi il taglio del canone Rai) o di inutili passerelle come i G7 allestiti su tutte le branche dello scibile umano senza realizzare nulla di concreto.

E ci limitiamo ad analizzare gli ultimissimi giorni sennò l'elenco sarebbe infinito.

Questa deriva della politica è, a nostro modo di

vedere, causata anche da un marcato disimpegno dei cattolici, paghi di uno schieramento, chi dell'altro, a seconda

della fortuna riscossa individualmente alla roulette delle prebende.

Il silenzio degli intellettuali di matrice cattolica

C'è un vuoto pneumatico in politica: mancano i cattolici

è preoccupante e stride con l'attivismo che li caratterizzava quando c'era il "loro" partito da colpire: la Democrazia Cristiana.

Non si sente più nessuno Scoppola e nessun Pintacuda levarsi contro un sistema ben peggiore di quello che vedeva la partecipazione, se non l'egemonia, dei cattolici.

Strano comportamento.

Eppure, come riportiamo in questo articolo, attraverso l'esortazione di Giovanni Paolo II e l'enciclica *Gaudium et Spes*, la politica dovrebbe inve-

stire il cattolico in quanto tale, al quale non è consentita né rassegnazione, né tiepidezza, e tanto meno interessato vassallaggio.

Afferma Giovanni Paolo II nell'esortazione apostolica postsinodale,

Christifideles laici, al n. 42: "Per animare cristianamente l'ordine temporale, nel senso... di servire la persona e la società, i fedeli laici non possono affatto abdicare alla partecipazione alla 'politica', ossia alla molteplice e

Segue a pagina 6

Tesseramento 2024: trimestre conclusivo



C'è un vuoto pneumatico in politica: mancano i cattolici

Da pagina 4

varia azione economica, sociale e legislativa, amministrativa e culturale, destinata a promuovere organicamente e istituzionalmente il bene comune... Tutti e ciascuno hanno diritto e dovere di partecipare alla politica, sia pure con diversità e complementarità di forme, livelli, compiti e responsabilità. Le accuse di arrivismo, di idolatria del potere, di egoismo e di corruzione che non infrequentemente vengo-

no rivolte agli uomini del governo, del parlamento, della classe dominante, del partito politico, come pure l'opinione non poco diffusa che la politica sia un luogo di necessario pericolo morale, non giustificano minimamente né lo scetticismo né l'assenteismo dei cristiani dalla cosa pubblica".

Mentre la Gaudium et Spes, al n. 75 afferma: *"Tutti i cristiani devono prendere coscienza della propria speciale vocazione nella comunità politi-*

ca: essi devono essere d'esempio, sviluppando in se stessi il senso della responsabilità e la decisione al bene comune; così da mostrare con i fatti come possano armonizzarsi l'autorità e la libertà, l'iniziativa personale e la solidarietà di tutto il corpo sociale, la opportuna unità e la proficua diversità".

Il testo prosegue: *"Coloro che sono o possono diventare idonei per l'esercizio dell'arte politica, così difficile, ma insieme così nobile, si preparino e*

C'è un vuoto pneumatico in politica: mancano i cattolici

si preoccupino di esercitarla senza badare al proprio interesse e al vantaggio materiale. Agiscano con integrità e saggezza contro l'ingiustizia e l'oppressione, il dominio arbitrario e l'intolleranza di un solo uomo o di un solo partito politico; si prodighino con sincerità ed equità al servizio di tutti, anzi con l'amore e la forza richiesti dalla vita politica".

L'applicazione, anche imperfetta, di questi inviti alla buona politica evite-

rebbe alla nostra società ed al mondo molti di quei problemi che ci stanno conducendo sull'orlo del baratro, in cui peraltro sono già cadute vaste aree come il Medio Oriente, l'Ucraina, il Sudan ed il Venezuela.

Ma perchè questo si concretizzi in una proposta politica occorre una ripresa di iniziativa del laicato cattolico.

Noi riteniamo che la riproposizione della Democrazia Cristiana rappresenti la risposta pre-

feribile e maggiormente adeguata per l'affermazione di questi principi.

Non vorremmo che il vuoto pneumatico della politica fosse in qualche maniera favorito dal vuoto pneumatico dell'impegno dei cattolici resisi colpevoli di omissione grave.

